

P R O V A



Star Micronics LC100 Colour

di Massimo Truscelli

La Star Micronics è ora presente in Italia con una sua sede ufficiale che ha iniziato la propria attività da pochi mesi.

Il modello di stampante presentato in queste pagine è denominato LC100 Colour e rappresenta un modello entry della gamma Star, caratterizzato dalla tecnologia di stampa ad impatto a 9 aghi e soprattutto dalla capacità di stampa a colori ad un prezzo notevolmente contenuto che la pone sul mercato, almeno per ciò che riguarda il prezzo, come una valida alternativa all'avanzata costante delle stampanti ink-jet di fascia economica.

La LC100 Colour si presenta con una veste che ricalca gli aspetti che hanno caratterizzato tutta la recente produzione Star: linee morbide e tondeggianti, la disposizione del connettore dell'interfaccia sul lato destro della stampante,

un pannello capace di operare in assoluta indipendenza dai codici inviati dal software applicativo ed un sistema di alimentazione del modulo continuo integrato nella parte posteriore della stampante stessa.

Descrizione

L'impronta della Star LC100 Colour è di circa 40 x 30 cm con uno sviluppo verticale di una decina di centimetri ed un peso di circa cinque chilogrammi, come già è stato detto le linee sono morbide e tondeggianti con una disposizione dei comandi abbastanza classica tranne che per il connettore dell'interfaccia parallela Centronics sul fianco destro spostato in avanti in modo da non creare intralcio al percorso del modulo continuo. Un pannello composto da quattro tasti e dieci spie occupa il lato

destro della parte superiore della stampante, mentre la restante parte è occupata da un ampio coperchio di perspex fumé che consente l'accesso al gruppo di stampa.

La tecnologia di stampa è ad impatto a matrice di punti con testa di stampa a nove aghi capace di fornire una velocità di 150 cps in draft a 10 cpi e 37 cps in Near Letter Quality con il medesimo pitch.

La dotazione di font, tutti selezionabili da pannello, comprende Draft, Courier, Sanserif, Orator nella duplice versione: normale o con maiuscoletti; il pitch, anch'esso selezionabile direttamente da pannello, è di 10 cpi, 12 cpi, proporzionale e condensato.

La matrice dei caratteri varia da 9 x 9 dot del Draft Elite a 18 x 23 dot del Pica NLQ; la matrice dei caratteri proporzionali NLQ è di 18 dot in verticale per un

numero variabile correlato alla lettera stampata.

Una caratteristica presente nella Star LC100 è costituita dal cosiddetto EDS, ovvero Electronic DIP Switch, cioè la capacità del pannello di svolgere ben 13 diverse funzioni normalmente svolte da banchi di dip-switch. L'implementazione di tale sistema è basata sulla pressione contemporanea dei tasti Font, Pitch, Paper Feed e On Line secondo varie combinazioni.

Le emulazioni presenti sono due: una standard corrispondente a Epson LX810/EX800 ed un'altra corrispondente a IBM Proprinter III.

L'alimentazione della carta è affidata al solito scivolo inclinabile per il foglio singolo e ad un sistema di trattori di spinta presenti nel posteriore della LC100 Colour dal funzionamento molto efficace.

A completamento delle caratteristiche di gestione della carta è possibile realizzare contemporaneamente la stampa di un originale e due copie.

Hardware

La Star LC100 ha un'impostazione, in considerazione del suo basso prezzo, abbastanza spartana, ma altrettanto efficiente.

Un grosso trasformatore caratterizza la parte anteriore nella quale è presente anche tutta la sezione di alimentazione (costituita da una semplice scheda munita di un vistoso dissipatore termico a forma di «L» sul quale è fissato un circuito integrato di regolazione della tensione).

Il resto dell'interno è occupato da un'unica scheda contenente tutta l'elettronica di controllo e l'interfaccia. La sezione meccanica è realizzata con un telaio metallico comprendente il rullo di stampa utilizzato anche per il trascinamento dei fogli singoli ed i trattori dei quali si è già detto precedentemente.

Una particolarità riguarda l'interfaccia seriale opzionale che è costituita in realtà da un convertitore di protocollo (la sigla del quale è SPC-8K). Tale convertitore seriale/parallelo non è interno alla stampante, ma è in realtà costituito da una «scatoletta» esterna capace di trattare tutti i segnali che costituiscono lo standard RS232 con velocità fino a 19.200 baud e protocollo dei dati secondo le modalità DTR, XON/XOFF, ETX/ACK.

Per il resto l'interno della stampante è ordinato e pulito, praticamente privo di filatura ad esclusione di una fascia di cavi terminata con un connettore per il collegamento dell'elettronica relativa al pannello di controllo con la scheda principale.

Star LC100 Colour

Produttore e distributore:

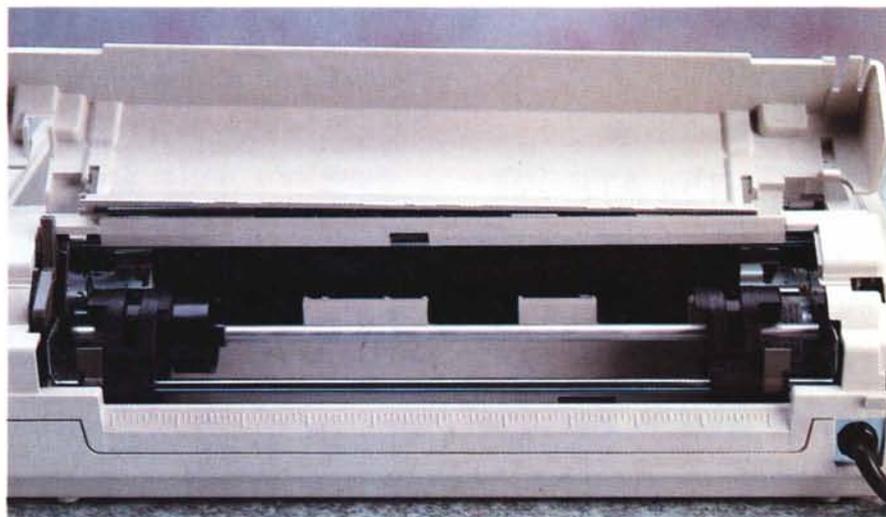
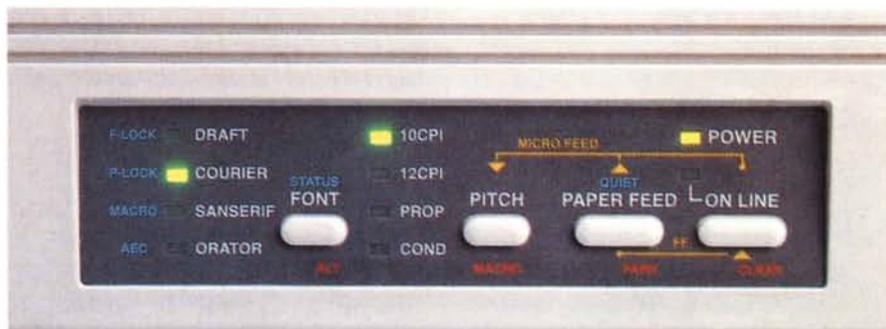
Star Micronics Italia srl, Via Stephenson 33,
20157 Milano, Tel.: 02/39001711

Prezzo (IVA esclusa):

Star LC100 con nastro colore L. 475.000

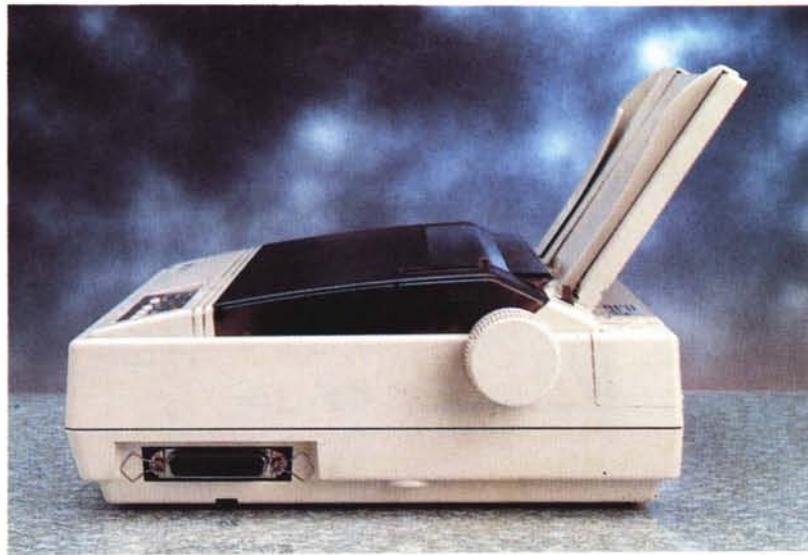
Uso

Sebbene si tratti di una stampante basata su una tecnologia ormai superata e sebbene essa abbia un prezzo economico, presenta caratteristiche molto interessanti che solo qualche tempo addietro, lontani dalla corsa al ribasso dei prezzi e dal folle ritmo con il quale vengono sviluppate nuove tecno-



▲ In alto, il semplice, ma pratico pannello operativo; in basso, i trattori presenti sul retro della stampante.

▶ La vista laterale della stampante mostra il connettore di interfaccia e lo scivolo di alimentazione dei fogli singoli.



STAR MICRONICS LC100 COLOUR

Courier
Orator
Sanserif

Συμβολ

Times New Roman

•°∩■×◊°∩■×◊

Courier New Tr

Arial TrueType

Caslon Regular

A Garamond

Bodoni Bold Condensed

Brush Script

♣♠♥♦

City Light

City Medium

COPPERPLATE 29

COPPERPLATE

COPPERPLATE 33

Gill Sans

Gill Sans Extra

Goudy

Letter Gothic

Madron

News Gothic

Perpetua

Poplar Roman

STENCIL

Tekton

Willow

♣♠♥♦

La Star Micronics è ora presente in Italia con un iniziato la propria attività da pochi mesi.

Il modello di stampante presentato in queste pagine rappresenta un modello entry della gamma Star, caratterizzato dalla tecnologia di stampa ad impatto a 9 aghi e soprattutto dalla capacità di stampa a colori ad un prezzo notevolmente contenuto che la pone sul mercato, almeno per ciò

Un esempio dei colori ottenibili in stampa di testo con un driver adatto.

che riguarda il prezzo, come una valida alternativa all'avanzata costante delle stampanti ink-jet di fascia economica.

La LC100 Colour si presenta con una veste che ricalca gli aspetti che hanno caratterizzato tutta la recente produzione Star: linee morbide e tondeggianti, la disposizione del connettore dell'interfaccia sul lato destro della stampante, un pannello

Un esempio di stampa a 17 cpi.

SVILUPPO VERTICALE DI UNA DECINA DI CENTIMETRI ED CINQUE CHIOGRAMMI, COME GIÀ È STATO DETTO LE LINEE TONDEGGIANTI CON UNA DISPOSIZIONE DEI COMANDI ABBA- TRANNE CHE PER IL CONNETTORE DELL'INTERFACCIA PARA-

Orator.

Il pannello di comando sul fianco destro spostato in avanti in modo da non intralciare il percorso del nastro, un intralcio al percorso del nastro composto da

quattro tasti e dieci spie occupa il lato destro superiore della stampante, mentre la restante parte è coperta da un ampio coperchio di perspex fumè che consente

Sanserif.

La stampante risponde alla pressione contemporanea dei tasti Font, Pitch e Line secondo varie combinazioni.

Le emulazioni presenti sono due: una standard con Epson LX810/EX800 ed un'altra corrispondente a IBM. L'alimentazione della carta è affidata al solito sistema.

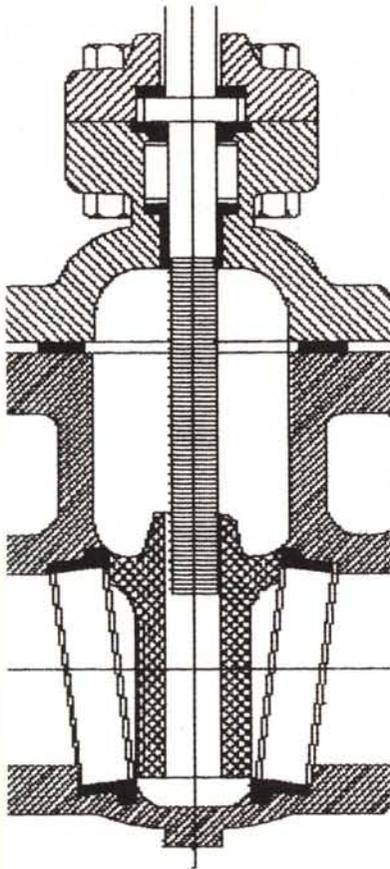
Draft.

La Star LC100 ha un'impostazione, in considerazione del prezzo, abbastanza spartana, ma altrettanto efficace. Un grosso trasformatore caratterizza la parte anteriore, a cui è presente anche tutta la sezione di alimentazione (costituita da una semplice scheda munita di un

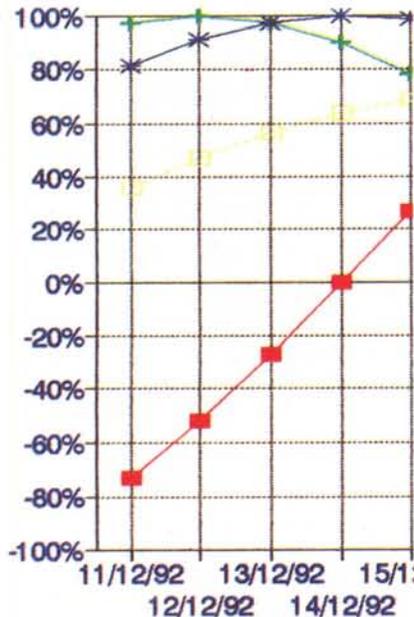
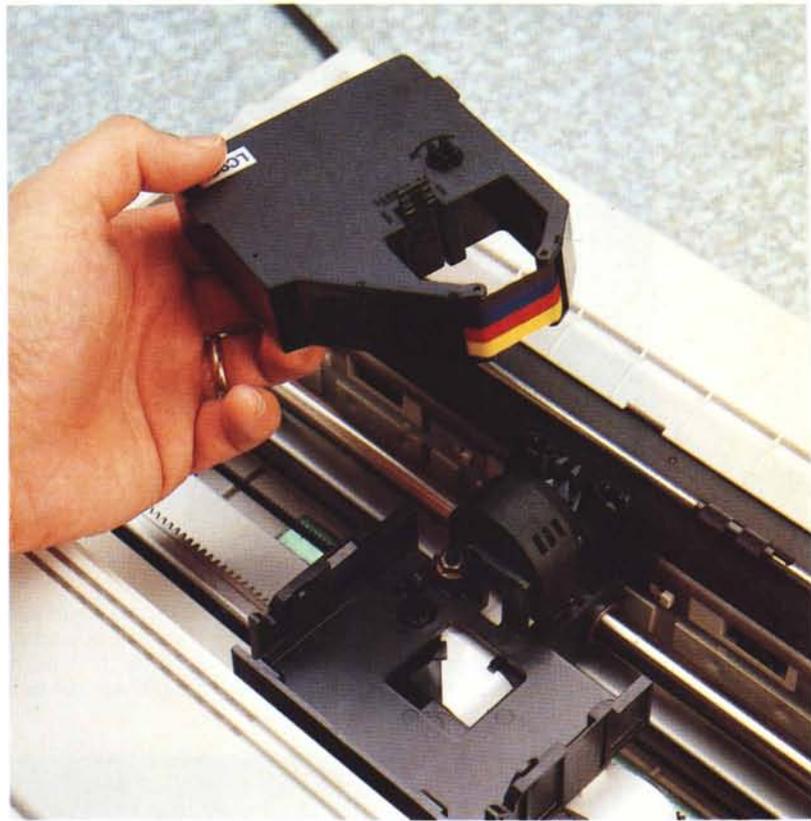
Courier Proporzionale.

Sebbene si tratti di una stampante basata su tecnologia superata e sebbene essa abbia un prezzo economico, presenta caratteristiche molto interessanti che solo in un mercato addietro, lontano dalla corsa al ribasso del prezzo, con il quale vengono sviluppate nuove

Courier.



La cartuccia di nastro a colori e la testa di stampa a 9 aghi che equipaggia la Star LC100 Colour.



In questo riquadro un esempio di stampa di caratteri TrueType e Adobe Type 1 in ambiente Windows 3.1. I font interni della stampante e qui sopra due esempi di grafica.

logie, avrebbero reso questa stampante particolarmente interessante.

Non dimentichiamo che solo tre anni fa una stampante 9 aghi a colori sarebbe costata all'incirca il doppio di questa LC100 Colour.

Proprio queste caratteristiche molto interessanti e che denotano una certa cura nella realizzazione consentono di usare la stampante in maniera semplice e pratica.

Il primo piacevole contatto con la Star si ha nella procedura di caricamento della carta. Con il modulo continuo, una volta inserito nei trattori a stampante spenta, è sufficiente accenderla per avere un chiaro avvertimento sonoro con il quale si consiglia l'utente ad agire sulla leva che comanda l'astina premiscarta; in realtà tale leva oltre che a comandare il movimento dell'astina in questione provvede anche a far avanzare la carta fino alla prima riga utile di stampa in modo che poi l'astina sia posizionata effettivamente nel modo corretto ed impedisca l'accartocciarsi del foglio. Altrettanto, inutile dirlo, accade anche con i fogli singoli per i quali, la medesima leva deve essere spostata nella posizione LOAD per caricare la carta e successivamente in quella di riposo per posizionare l'astina premiscarta.

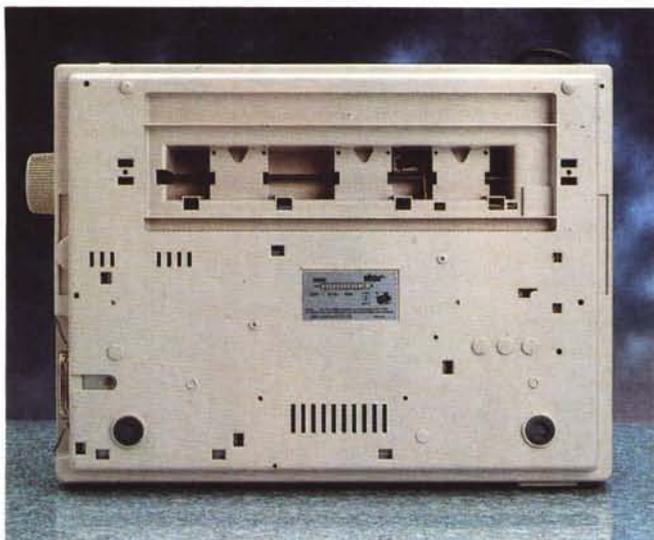
Molto preciso è anche il funzionamento automatico delle operazioni di paper parking nel passaggio della gestione di alimentazione da modulo continuo a foglio singolo. Tutto avviene in maniera precisa semplicemente utilizzando nella giusta successione la leva di selezione del tipo di alimentazione, un tasto sul pannello operativo per il paper parking e la leva di caricamento del supporto cartaceo.

Molto comoda è anche la possibilità di poter impostare direttamente da pannello i font ed i pitch che nelle combinazioni dei due principali (10 e 12 cpi) con il condensato raggiunge i valori di 17 e 20 cpi.

I valori impostati sul pannello, tranne qualche raro caso, permangono anche nel caso che il software applicativo utilizzato preveda l'invio di codici per il controllo della stampante.

In grafica i risultati sono altrettanto buoni così come mostrano gli esempi pubblicati in queste pagine.

Molto comode sono anche le altre funzionalità messe a disposizione dal semplice pannello come quelle riguardanti il microfeed della carta nei due versi, il blocco delle impostazioni di default riguardanti font e pitch, le già citate funzionalità di selezione dei parametri riguardanti i dip-switch elettronici.



Il fondo della stampante potrebbe trarre in inganno e lasciar supporre la presenza di una fessura per l'alimentazione bottomfeed, ma si tratta in realtà di un supporto per il carrello di stampa.

Inutile dire che non esistono nemmeno problemi di compatibilità con il software, sia per la presenza di una doppia emulazione, sia perché la LC100 Colour

è dotata di un sistema denominato AEC (Auto Emulation Change) per il riconoscimento automatico dell'emulazione impiegata dal software applicativo utiliz-

zato dal computer.

Le prove di stampa sono state eseguite in unione a vari programmi, sia in ambito MS-DOS che Windows con applicativi di varia natura che utilizzavano la stampante sia in solo modo testo che in grafica: ne è un esempio la raccolta di font stampati in modalità grafica presenti in un'installazione di Windows 3.1 completa di Adobe Type Manager; la stampa da un programma CAD ed un grafico prodotto da Borland QuattroPro.

Anche in modo testo le possibilità sono notevoli, sia per i vari font utilizzabili, sia per la possibilità di utilizzo del colore per evidenziare parti del documento o più semplicemente per abbellirlo.

Inutile dire che se si vuole utilizzare al massimo la LC100 è necessario utilizzare un driver di stampa adatto; per le applicazioni più largamente diffuse, i driver che hanno mostrato un maggior grado di compatibilità con la LC100 sono: Star LC200 Color e Star LC10 Color, Epson EX800; altrettanto elevato livello di compatibilità è riscontrabile con i driver Epson FX850, IBM Proprinter, Proprinter II e III, anche se per quest'ultima serie di driver non è consentito l'utilizzo della stampa a colori.

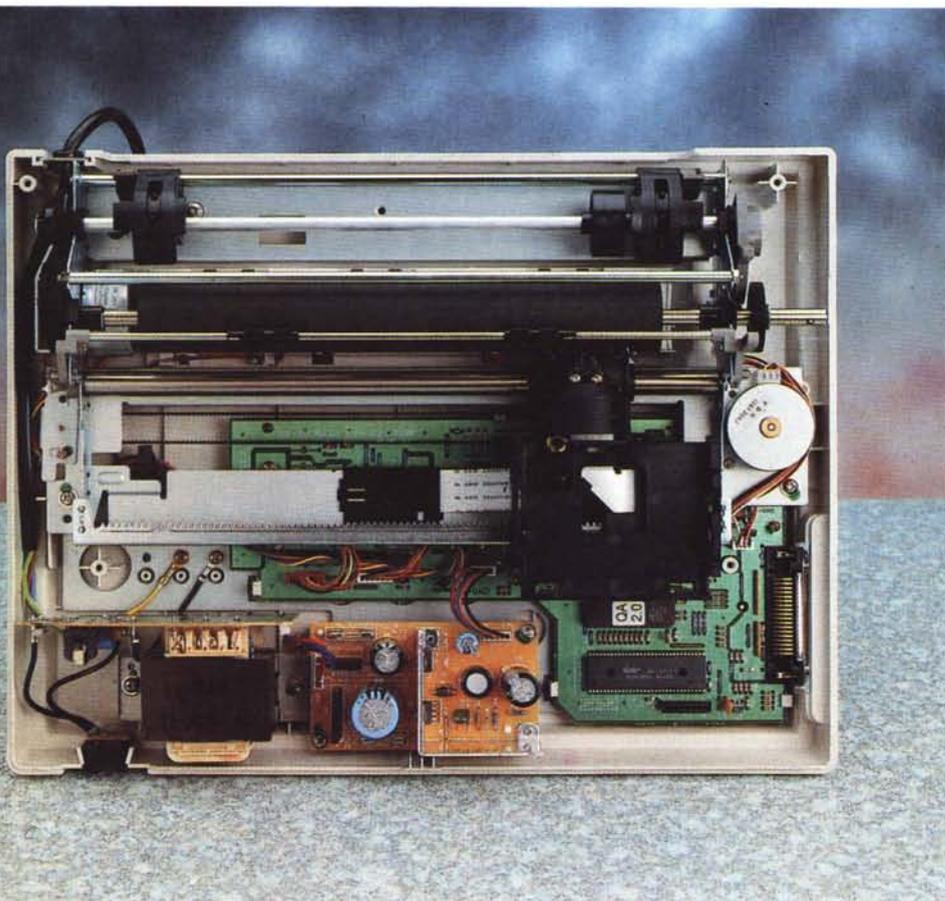
Conclusioni

Cosa dire di più, sono rimasto sinceramente sorpreso della buona qualità della LC100, specialmente in considerazione del prezzo.

C'è da ritenere che la riproposta di modelli di stampante ad impatto a colori sia un modo per contrastare l'ascesa delle stampanti a getto d'inchiostro economiche. In realtà si tratta di prodotti diversi destinati ad utilizzatori diversi: da una parte gli utenti desiderosi di una stampa di qualità professionale, ma che non ecceda in sofisticazioni; dall'altra quella di utenti altrettanto desiderosi di una buona qualità di stampa, ma che desiderano anche la capacità di evidenziare di determinate parti del documento stampato mediante l'uso del colore.

La Star LC100 Colour è una stampante versatile e pratica che ben si adatta alle esigenze di svariati utenti, principalmente agli hobbysti in considerazione della sua economicità, ma anche a utenti più evoluti per la buona qualità generale costituita da un discreto numero di font e per la praticità d'impiego.

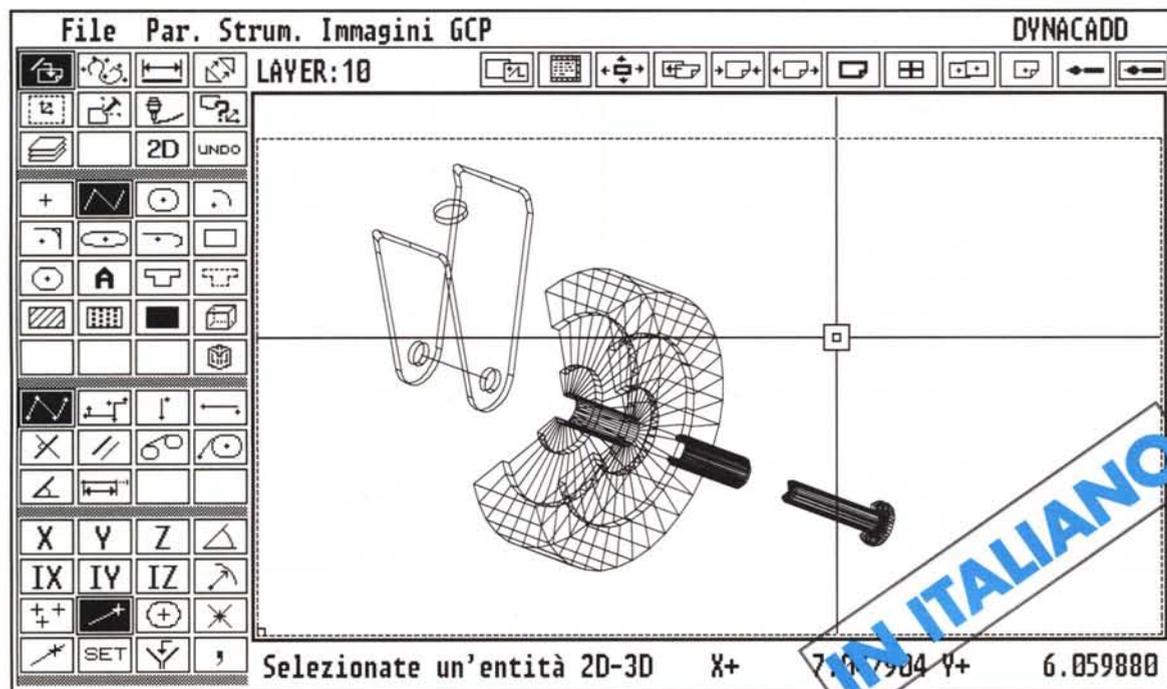
In definitiva le quattrocentosettantacinquemila lire necessarie al suo acquisto sono ben ripagate nel suo successivo uso.



La stampante aperta dimostra la sua semplicità costruttiva.

DynaCADD[®] 2

CAD PROFESSIONALE 2D/3D



Cad 2D e 3D - 256 layer - 13 tipi di primitive incluse curve di Bezier e splines - Uscita su qualsiasi tipo di stampante, plotter o dispositivo postscript - Font vettoriali Agfa Compugraphic ed editor di font inclusi - Interscambio file DXF 2D e 3D sia in lettura che in scrittura - Viste tridimensionali multiple - Interfaccia utente semplice ed intuitiva - Servizio di hotline dedicato - Disponibilità immediata.

L. 250.000 *
(IVA esclusa)

* versione per IBM e compatibili; per Atari ed Amiga telefonare.

IMPORTATORE E DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER L'ITALIA: STUDIO NUOVE FORME S.R.L.

Via Mancinelli, 19 - 20131 Milano

Tel. 02/26143833 - Fax 02/26147440 - DynaCADD hotline 02/26149649